



*Ministero delle politiche agricole
Alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

PO FEAMP 2014/2020 - Comitato di Sorveglianza del 23 Maggio 2019- Verbale Sintetico

Il giorno 23 maggio 2019 si è tenuto a Roma, presso l'hotel *Westin Excelsior* la VII riunione del Comitato di Sorveglianza convocato con nota prot. n. 7827 del 10 maggio 2019, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale relativo all'ultimo CdS del 13 novembre 2018
2. Approvazione della Relazione Annuale di Attuazione 2018;
3. Informativa sullo stato di attuazione PO FEAMP;
4. Informativa sulla Strategia di comunicazione;
5. Informativa sulle attività di valutazione del PO FEAMP;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti alla seduta i seguenti rappresentanti di:

- a) Autorità di Gestione;
- b) Autorità di Certificazione;
- c) Autorità di Audit;
- d) Commissione Europea – Direzione Generale degli Affari Marittimi e della Pesca (DG MARE);
- e) Regioni e Provincia Autonoma di Trento;
- f) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- g) Ministero Economia e Finanze;
- h) Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare;
- i) Stato Maggiore della Marina Militare;
- j) Rappresentanti degli *stakeholder*.

Alle ore 10.50 circa l'Autorità di Gestione, che presiede il Comitato di Sorveglianza, dà inizio ai lavori.



*Ministero delle politiche agricole
Alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Punto 1. Approvazione del verbale relativo all'ultimo CdS

L'AdG comunica che è stato inviato a tutti i membri del Comitato il verbale del VI Comitato di Sorveglianza del 13 novembre 2018. In particolare, si rappresenta che il documento è stato modificato per dei refusi. È stata inserita tra i partecipanti la presenza della Provincia Autonoma di Trento, non presente nella versione precedente del verbale, e sono stati corretti gli interventi del Centro Studi Arci Pesca FISA e del rappresentante di Lega Coop agroalimentare che erroneamente erano stati attribuiti alla Regione Emilia-Romagna e alla Regione Campania.

L'AdG chiede al Comitato l'approvazione del verbale che, non rilevando ulteriori osservazioni, viene approvato.

Punto 2. Approvazione della Relazione Annuale di Attuazione 2018

L'AdG illustra il secondo punto all'Ordine del Giorno che riguarda l'approvazione della Relazione Annuale di Attuazione 2018 da parte di tutti i membri del Comitato prima dell'invio ufficiale alla Commissione, come stabilito dall'articolo 2 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza. Nella Relazione Annuale di Attuazione 2018 è stato descritto il quadro generale di attuazione del FEAMP al 31.12.2018, nonché i principali risultati raggiunti per la verifica dell'efficacia dell'attuazione (*Performance Framework*).

L'AdG rende noto che, come riportato nella Nota EGESIF 18-0021-01 del 19.06.2018, potevano essere conteggiate per il raggiungimento del *target* finanziario, oltre alle risorse certificate nel 2018, anche gli importi delle domande di pagamento presentate alla Commissione nel 2019 a cui corrispondevano spese sostenute dai beneficiari al 31 dicembre 2018. Pertanto, le attività dell'Autorità di Certificazione si sono concluse il 30 aprile 2019 con l'invio ai servizi della Commissione della relativa domanda di pagamento.

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi intermedi del *Performance Framework*, l'AdG rappresenta che per le **Priorità 1 Sviluppo Sostenibile per la Pesca**, **Priorità 3 Misure di accompagnamento della PCP**, **Priorità 5 Misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione** e **Priorità 6 Misure riguardanti la PMI**, i *target* intermedi fisici e finanziari sono stati tutti conseguiti, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014.

Tuttavia, in merito alla **Priorità 2 Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura**, si registra il mancato conseguimento dei *target* intermedi previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione; infatti, le attività svolte non hanno permesso di raggiungere gli obiettivi legati all'indicatore finanziario e all'indicatore fisico 2.3 - N. di progetti in materia di riduzione dell'impatto



*Ministero delle politiche agricole
Alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

dell'acquacoltura sull'ambiente, correlato alle **Misure 2.53** *conversione ai sistemi di ecogestione e audit dell'acquacoltura biologica* e **2.54** *Prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura*.

L'**AdG** fa presente che il mancato raggiungimento del *target* finanziario è legato prevalentemente ad elementi che hanno determinato significativi cambiamenti delle condizioni di accesso al contributo fino a condizionare fortemente l'attuazione della Priorità, sia per quanto concerne gli investimenti a terra che quelli a mare.

Inoltre, per quanto concerne il mancato raggiungimento del valore obiettivo legato all'indicatore fisico 2.3 - N. di progetti in materia di riduzione dell'impatto dell'acquacoltura sull'ambiente, l'**AdG** rappresenta che le connesse **Misure 2.53** *Conversione ai sistemi di ecogestione e audit dell'acquacoltura biologica* e **2.54** *Prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura*, hanno registrato difficoltà attuative. Infatti, tali Misure sono state ritenute "sperimentali" per il FEAMP 2014/2020, generando da un lato l'emanazione di bandi andati deserti e, dall'altro, difficoltà nella definizione della metodologia di calcolo delle compensazioni a livello nazionale come prevista da PO, stante l'eterogeneità e le specificità territoriali degli Organismi Intermedi coinvolti.

In merito alla **Priorità 4** *Sviluppo Sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura (CLLD)*, si registra il mancato conseguimento del *target* finanziario intermedio del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

L'**AdG** rende noto che l'esecuzione delle operazioni nell'ambito di tale Priorità ha registrato un notevole ritardo attuativo nella fase di selezione e avvio delle Strategie (tardiva stipula delle convenzioni, difficoltà nell'ottenimento delle polizze fideiussorie ai fini dell'erogazione dell'anticipo, ricorsi amministrativi) e che il concreto avvio delle azioni previste nelle Strategie di diversi FLAG è avvenuto nel corso dell'annualità 2018. Nel secondo semestre della citata annualità, l'attuazione ha mostrato un significativo incremento nell'avanzamento delle Strategie tale da lasciar presupporre il raggiungimento del *target* finale di spesa al 2023.

L'**AdG** ricorda che, ai sensi del art. 22 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, entro due mesi dal ricevimento della RAA 2018 su SFC 2014, la Commissione adotta una decisione, mediante atti di esecuzione, che stabilisce per ciascun fondo SIE e ciascuno Stato membro i Programmi e le Priorità per i quali sono stati conseguiti i *target* intermedi.

Se le Priorità non hanno conseguito i propri *target* intermedi, lo Stato membro propone una riassegnazione degli importi corrispondenti della riserva di efficacia dell'attuazione ad altre Priorità (che hanno raggiunto il *target*), nonché altre modifiche al Programma risultanti dalla riassegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione entro tre mesi dall'adozione della suddetta decisione.



*Ministero delle politiche agricole
Alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Alla luce di ciò, in linea con quanto previsto dagli artt. 20-22 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal par. 8.2 del PO FEAMP, l'AdG comunica che l'importo da riassegnare dalla Priorità 2 è pari ad € 11.450.036 (quota UE + naz.) mentre l'importo da riassegnare dalla Priorità 4 è pari ad € 5.475.970 (quota UE + naz.).

L'AdG conclude comunicando che, nel corso dei prossimi Tavoli Istituzionali, verranno condivise le modalità di riprogrammazione delle risorse, in modo tale da poter presentare entro i termini regolamentari una proposta di modifica del PO.

Infine l'AdG rende noto che la Relazione Annuale di Attuazione 2018 è stata integrata con alcuni dettagli suggeriti dai servizi della Commissione che però non pregiudicano la validità della versione attuale.

Per tale motivazione, non essendo pervenute osservazioni da parte dei membri del Comitato, **il documento si ritiene approvato e pertanto l'AdG procederà con il caricamento della Relazione sul sistema SFC 2014 entro il 31 maggio 2019.**

Punto 3. Informativa sullo stato di attuazione PO FEAMP

L'AdG interviene illustrando lo stato di attuazione del FEAMP al 31 marzo 2019 e il *trend* degli impegni e pagamenti delle ultime due annualità.

Per quanto riguarda, in generale, il Programma Operativo FEAMP, sono state attivate 51 Misure delle 54 previste dal PO. Sono state avviate 628 procedure e sono stati ammessi complessivamente 6.870 interventi.

L'AdG rende noto che, al 31 marzo 2019, gli impegni di spesa, inclusa l'assistenza tecnica, sono di circa **446 milioni di euro**, mentre i pagamenti totali sono di circa **209 milioni di euro**.

L'AdG prosegue illustrando il grafico che rappresenta il *trend* d'impegni e pagamenti relativi alle ultime due annualità, mostrando un importante incremento degli impegni solo a partire dalla seconda metà del 2017 ed un'accelerazione degli stessi fino alla fine del 2018.

In relazione alla **Priorità 1 Sviluppo sostenibile della pesca**, l'AdG rende noto che gli impegni complessivi sono di circa **143 milioni di euro** (di cui circa 98 milioni dell'AdG e 45 milioni degli OO.II.), mentre i pagamenti effettuati sono di circa **86 milioni di euro** (di cui circa 77 milioni da parte dell'AdG e 9 milioni da parte degli OO.II.).

Nell'ambito di tale Priorità, l'AdG rappresenta che, concluse le attività inerenti la **Misura 1.34 Arresto definitivo**, sono proseguite le attività a valere sulla **Misura 1.33 Arresto Temporaneo** attraverso l'erogazione del sostegno per le annualità 2015, 2016 (per un importo complessivo superiore a 15 milioni di euro), mentre è in corso l'erogazione del sostegno per l'annualità 2017 per un importo di 1,2 milioni di euro.



*Ministero delle politiche agricole
Alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Con riferimento alla **Misura 1.39** *Innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine*, l'AdG comunica di aver attivato una procedura per incrementare la selettività delle attrezzature di vagliatura in relazione al "Piano di Gestione Nazionale dei Rigetti" per la risorsa vongola, per cui sono stati selezionati 15 beneficiari per un importo impegnato di circa 4 milioni di euro.

Relativamente alla **Misura 1.40** *Protezione della biodiversità e degli ecosistemi marini*, sono stati selezionati 34 beneficiari per un importo impegnato di 7,7 milioni di euro (di cui 7,1 milioni di euro di competenza dell'AdG e 600 mila euro di competenza degli OO.II.). I pagamenti erogati al 31.03.2019 sono di circa 1,5 milioni di euro (di cui 1,1 milioni di euro di competenza dell'AdG e 400 mila euro di competenza degli OO.II.).

L'AdG prosegue l'intervento evidenziando che le Misure più rilevanti attivate dalle Regioni a valere su tale Priorità sono l'**art.26** *Innovazione*, con impegni di spesa complessivi di 3 milioni di euro e pagamenti per 600 mila euro e l'**art. 1.43 par.1 e 3** *Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca*, con impegni complessivi di 32 milioni di euro e pagamenti per 7 milioni di euro.

L'AdG illustra il grafico, che rappresenta il *trend* di impegni e pagamenti nelle ultime due annualità, evidenziando l'incremento della spesa a partire da giugno 2018.

Nell'ambito della **Priorità 2** *Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura* (di principale competenza delle Regioni), l'AdG rende noto che gli impegni assunti si attestano complessivamente a circa **44 milioni di euro** (di cui circa 1 milione di euro di competenza dell'AdG e circa 43 milioni di competenza degli OO.II.), mentre i pagamenti sono pari a **12 milioni di euro** (di cui 147 mila euro di competenza dell'AdG).

Alla data di rilevazione, l'AdG ha proseguito l'attività istruttoria a valere sulla **Misura 2.57** *Assicurazione degli stock acquicoli*, rispetto alla quale sono pervenute 20 domande di sostegno, di cui ammissibili 15, per un importo impegnato di circa 800 mila euro.

L'AdG evidenzia che la principale Misura attivata a valere sulla Priorità 2 è la **Misura 2.48** *Investimenti produttivi*.

Con particolare riferimento alla **Misura 2.48 lett. a-d, f-h**, l'AdG comunica che gli impegni complessivi sono di circa 37 milioni di euro, mentre i pagamenti erogati sono di circa 12 milioni di euro.

L'AdG illustra il grafico che rappresenta il *trend* di impegni e pagamenti nelle ultime due annualità, evidenziando che i ritardi attuativi hanno inciso notevolmente sugli impegni di spesa, che sono incrementati solo nelle ultime mensilità del 2018. Pertanto, si stima che la maggior parte dei pagamenti verrà erogata a partire dal 2019.



*Ministero delle politiche agricole
Alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Con riferimento alla **Priorità 3** *Misure di accompagnamento della PCP* (di competenza esclusiva dell'AdG) l'AdG rende noto che gli impegni complessivi sono superiori a **92 milioni di euro** mentre i pagamenti sono di circa **48 milioni di euro**.

Per la **Misura 3.76** *Controllo ed esecuzione*, l'AdG comunica che sono proseguite le attività previste nella Convenzione sottoscritta con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto in data 6 giugno 2016, come le attività di controllo pesca in base ai piani regionali di controllo lungo la filiera, nonché attraverso l'utilizzo di mezzi JDP (aerei, navali e terrestri), corsi e seminari. Gli impegni complessivi di spesa sono di circa 35 milioni di euro, mentre sono stati erogati pagamenti per 14,7 milioni di euro.

Nell'ambito della **Misura 3.77** *Raccolta dati* sono proseguite le attività previste dalla Convenzione sottoscritta con l'ATS con capofila il CNR. Gli impegni complessivi sono di circa 56 milioni di euro, mentre i pagamenti erogati sono di circa 33 milioni di euro.

L'AdG illustra il grafico che rappresenta il *trend* di impegni e pagamenti nelle ultime due annualità, evidenziando che l'avanzamento degli impegni e dei relativi pagamenti si manifesta con cadenza regolare nel corso della Programmazione.

Con riferimento alla **Priorità 4** *Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura – CLLD* – (di competenza esclusiva degli OO.II.), l'AdG rende noto che gli impegni complessivi sono di circa **43,7 milioni di euro**, mentre i pagamenti ammontano a circa **10 milioni di euro**.

Nell'ambito di tale Priorità, l'AdG rappresenta che 53 FLAG hanno avviato 260 azioni previste nelle rispettive Strategie di Sviluppo Locale (SSL).

L'AdG illustra il grafico che rappresenta il *trend* di impegni e pagamenti nelle ultime due annualità, evidenziando che l'andamento della spesa ha registrato un incremento solo a partire dalla seconda metà del 2018.

Con riferimento alla **Priorità 5** *Misure connesse alla commercializzazione e trasformazione dei prodotti*, l'AdG rende noto che gli impegni complessivi sono di circa **83 milioni di euro** (di cui circa 25 milioni di competenza dell'AdG e circa 58 milioni di competenza degli OO.II.), mentre i pagamenti complessivi sono di **33,7 milioni di euro** (di cui circa 16,5 milioni da parte dell'AdG e 17,2 milioni da parte degli OO.II.).

L'AdG rappresenta che sono proseguite le attività relative alla **Misura 5.68** *Misure a favore della commercializzazione per sostenere e promuovere il settore ittico, in particolare la qualità del prodotto, sia della pesca che dell'acquacoltura*. Su tale Misura sono stati impegnati complessivamente circa 27 milioni euro, mentre i pagamenti erogati sono di circa 17,7 milioni di euro.

Con riferimento alla **Misura 5.69** *Trasformazione e commercializzazione*, di esclusiva competenza



*Ministero delle politiche agricole
Alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

degli OO.II. l'AdG rende noto che sono stati impegnati complessivamente circa 54,8 milioni di euro a fronte dei quali si registrano pagamenti per circa 15,5 milioni di euro.

L'AdG illustra il grafico che rappresenta il *trend* di impegni e pagamenti nelle ultime due annualità, evidenziando un incremento degli impegni nella seconda metà del 2017 con conseguente accelerazione della spesa a partire dal 2018.

Con riferimento alla **Priorità 6 Misure riguardanti la PMI** (di competenza esclusiva dell'AdG), l'AdG rende noto che gli impegni complessivi su questa Priorità risultano di circa **2,2 milioni di euro** mentre i pagamenti complessivi sono di **1,2 milioni di euro**.

Per quanto riguarda la **Priorità 6**, l'AdG comunica che al 31 dicembre 2018 si sono concluse le attività previste dall'Accordo di collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana, a valere sulla **Misura 6.80 lett.a) Politica marittima integrata in gestione concorrente** per lo sviluppo del sistema italiano di scambio di informazioni tra le amministrazioni marittime, nell'ambito del CISE.

Infine, a valere sulla **Misura 6.80 lett.c) Politica marittima integrata in gestione concorrente**, in data 21 dicembre 2018 è stata stipulata una Convenzione con lo Stato Maggiore della Marina Militare Italiana finalizzata a migliorare la conoscenza sulla conformazione dei fondali e dei parametri chimico-fisico delle acque del Mediterraneo. Su tale Misura sono stati impegnati 540 mila euro e pagati circa 518 mila euro.

L'AdG illustra il grafico che rappresenta il *trend* di impegni e pagamenti nelle ultime due annualità, evidenziando che la Priorità è stata attivata nel 2017 e che i primi pagamenti sono stati erogati a partire dal 2018.

Con riferimento all'**Assistenza Tecnica**, l'AdG rende noto che gli impegni complessivi risultano di circa **37 milioni di euro** (di cui 28 milioni di competenza dell'AdG e 9 milioni di competenza degli OO.II.), mentre i pagamenti sono di circa **18 milioni di euro** (di cui 14 milioni spesi dall'AdG e 4 milioni spesi dagli OO.II.).

Nella seconda parte dell'intervento, l'AdG ricorda che, ai sensi dell'art. 86 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al 31.12.2018 il PO FEAMP ha certificato un importo complessivo in quota UE pari ad € **93.119.308** a fronte di un *target* pari a € **86.935.808**, superando l'obiettivo previsto per evitare il disimpegno automatico delle risorse per un importo di circa **6 milioni di euro**.

Al fine di consentire un monitoraggio puntuale delle previsioni di spesa in vista del raggiungimento dei *target* annuali fissati per evitare il disimpegno automatico delle risorse (regola N+3), l'AdG ha richiesto a ciascun O.I. di trasmettere un *retroplanning* contenente l'elenco delle procedure attivate e da attivare e i relativi importi, articolate per singola tipologia, Misura e annualità.



*Ministero delle politiche agricole
Alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

In aggiunta, su esplicita richiesta dell'AdG, gli OO.II. hanno incluso nel documento una pianificazione annuale delle spese da certificare fino a fine Programmazione. L'AdG procederà a monitorare l'avanzamento della spesa come dichiarato dagli OO.II., anche al netto della riserva di efficacia di attuazione, così da poter garantire il raggiungimento degli obiettivi comunitari.

L'AdG rende noto che l'obiettivo di spesa certificata in quota UE a livello nazionale da raggiungere al 31.12.2019 è pari a € **56.229.683**.

Dall'analisi dei dati trasmessi dagli OO.II. e dalle stime di certificazione relative alle Misure di competenza dell'AdG, si prevede che, nel corso di questa annualità, verranno certificate spese in quota UE per circa **95 milioni di euro** (di cui circa 68 milioni di euro da parte degli OO.II. e circa 27 milioni di euro da parte dell'AdG), superando così il *target* di circa **45 milioni di euro** (comprensivi delle risorse aggiuntive certificate nel 2018 di circa 6 milioni di euro).

L'AdG prosegue rappresentando che, al 30 aprile 2019, sono state già certificate spese per € **6.719.813,72** (di cui circa 430 mila euro da parte dell'AdG), ai quali si aggiungono i predetti 6 milioni di euro certificati in più nel corso dell'annualità 2018.

Tuttavia, l'AdG fa presente che **per consolidare il raggiungimento del target è necessario che i dati previsionali vengano raggiunti, sia da parte dell'AdG che dagli OO.II.**

L'AdG conclude invitando gli OO.II. ad impegnarsi per garantire un'accelerazione della spesa nel 2019 in modo da poter garantire il raggiungimento dei *target* di spesa previsti.

I **servizi della CE** intervengono ricordando l'importanza di raggiungere i *target* al 31 dicembre 2019 e si congratulano per il lavoro che è stato svolto fino ad ora dall'AdG.

Punto 4. Informativa sulla strategia di comunicazione

L'AdG illustra il punto 4 all'Ordine del Giorno, relativo alla strategia di comunicazione del PO FEAMP.

L'AdG rende noto che il contratto con il raggruppamento temporaneo incaricato di definire la strategia di comunicazione è stato sottoscritto ed è in fase di registrazione presso l'Ufficio centrale del bilancio e la Corte dei Conti. L'intervento prosegue illustrando gli obiettivi della suddetta strategia che saranno quelli di dare pubblicità al Programma, informando i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne, le organizzazioni non governative, comprese quelle operanti in campo ambientale, circa la possibilità offerte dal Programma e le condizioni e i requisiti per poter accedere al finanziamento.

L'AdG rende noto che le azioni previste nell'ambito della strategia di comunicazione saranno:

- **Sviluppare l'immagine coordinata del FEAMP**, e dare un'identità visiva al Programma



*Ministero delle politiche agricole
Alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

elaborando un logo, che è già stato ideato;

- Implementare una **comunicazione digitale su web** tramite i *social network* in quanto sono gli strumenti di comunicazione allo stato attuale più operativi e diffusi anche nei confronti dei più giovani. Si creerà un sito web sul PO FEAMP Italia che fornirà informazioni sul Programma Operativo, che pubblicherà l'elenco delle operazioni e fornirà una serie di informazioni aggiornate in merito all'attuazione del Programma Operativo;
- Sviluppare **campagne tematiche pubblicitarie ed eventi** in base a quelle che sono le priorità del Programma Operativo;
- Condividere i **materiali informativi e promozionali**;
- Realizzare **attività di comunicazione specifiche** finalizzate alla diffusione mirata delle notizie, riguardanti l'opportunità e lo stato di avanzamento del P.O, le cosiddette *media relations*.

L'AdG conclude l'intervento comunicando che l'ammontare complessivo delle risorse stanziato per la strategia di comunicazione è di **696 mila euro** e che il bando pubblicato è a valere sulla Misura di Assistenza tecnica.

Punto 5. Informativa sulle attività di valutazione del Programma Operativo

L'AdG illustra il punto 5 all'Ordine del Giorno presentando il servizio di valutazione del Programma che è stato avviato nel 2016 con la selezione del valutatore indipendente individuato nella società IZI S.p.A.

A partire dal 2016, il valutatore ha avviato le attività predisponendo e consegnando all'AdG il disegno di valutazione, il rapporto di valutazione annuale 2016 e il rapporto di valutazione annuale 2017. Il prossimo rapporto annuale per il 2018 sarà disponibile a partire dal mese di luglio. L'AdG rappresenta che nel corso del 2018 sono stati realizzati due approfondimenti tematici, il primo sul settore dell'acquacoltura con riferimento alla Priorità 2 e il secondo sul sistema di indicatori del Programma Operativo, in particolare sulla capacità degli indicatori di rappresentare il risultato atteso.

Il **Valutatore** interviene descrivendo l'analisi svolta nel 2018 su un campione rappresentativo di OO.II. (11 regioni su 19) finalizzata a conoscere le modalità operative attuate da ciascun O.I. e verificare l'andamento attuativo delle Misure di loro competenza nonché raccogliere informazioni sul sistema della pesca e acquacoltura locali. I risultati di tale analisi hanno evidenziato ritardi nell'avvio del Programma a causa della necessità del coordinamento tra l'AdG e gli OO.II. I primi bandi sono stati pubblicati, infatti, nel 2017.



*Ministero delle politiche agricole
Alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Si rappresenta inoltre la frammentazione delle risorse messe a disposizione. Infatti, rispetto alle 36 Misure attivate dagli OO.II., inclusa l'Assistenza Tecnica, 18 Misure hanno una dotazione <1% del totale programmato per gli OO.II. (inferiore a 5 milioni di euro); 14 Misure hanno una dotazione compresa tra l'1% e il 4% del totale programmato per gli OO.II. (ovvero compresa tra 6 e 25 milioni di euro); 4 Misure hanno una dotazione >10%, tra cui la Misura 4.63 (superiore a 80 milioni di euro). Una raccomandazione è quindi quella di concentrare le risorse sulle Misure che hanno una maggiore capacità di spesa e con maggior rilievo sul settore e più rappresentative degli interessi.

Dall'analisi svolta sulla **Priorità 2** si registra il mancato incremento della produzione legato probabilmente all'assenza di un quadro normativo specifico che ha generato ritardi nell'approvazione delle Zone Assegnate per l'Acquacoltura (AZA), presenti soltanto in alcune regioni, e alle criticità legate all'applicazione della direttiva *Bolkestein* e al tema della ZVN. Il **Valutatore** prosegue illustrando l'analisi svolta sulla localizzazione degli impianti e relativa tipologia e rende noto che la percentuale maggiore riguarda gli impianti di molluschi soprattutto in aree marine, mentre la produzione di pesce si concentra soprattutto nelle acque interne delle Regioni Veneto, Trentino e Lombardia. Le imprese acquicole presenti in Italia sono solo 512 e gli impianti sono meno di 1000.

I **servizi della CE** intervengono ricordando che la valutazione è uno strumento necessario per capire come sviluppare le raccomandazioni per il post 2020 ed evidenziando l'importanza, per tutti gli Stati Membri, di effettuare una *swot analysis* per comprendere i punti di forza, le debolezze, le opportunità e le minacce di tutti gli interventi del Programma.

Inoltre, i **servizi della CE** raccomandano di rendere più snello il sistema amministrativo relativo al settore dell'acquacoltura, con particolare riferimento alla fase di concessione delle licenze.

La **Regione Toscana** interviene segnalando l'importanza di investire sempre di più nel settore dell'acquacoltura, in quanto ancora poco sviluppato. Inoltre, la **Regione Toscana** evidenzia l'importanza della sicurezza e della salute a bordo degli scafi che, ad oggi, risultano non ammodernati e suggerisce ai servizi della CE di adottare un'impostazione differente nell'ambito della nuova Programmazione. Inoltre, si fa presente che lo scarso tiraggio della Misura 1.41 par. 2 è legato al sostegno massimo previsto pari al 30% che non è sufficiente per consentire ai pescatori di acquistare nuovi motori. Infine, la **Regione Toscana** fa presente che la riserva del 60% per la piccola pesca costiera è destinata solo a soggetti che operano nella piccola pesca e che hanno una limitata capacità di spesa. Pertanto anche la Misura 1.41 par. 2 rischia di non essere attuata.

Il rappresentante della **Coldiretti** interviene condividendo l'intervento della Regione Toscana relativo alla sicurezza e alla salute a bordo degli scafi ed invitando la Commissione a riflettere per prevedere interventi che possano garantire una flotta moderna ed efficiente con motori adeguati.



*Ministero delle politiche agricole
Alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Inoltre, prosegue l'intervento descrivendo la situazione dei sistemi portuali che spesso non rispondono alle esigenze della pesca e non forniscono alle imprese e alle cooperative lo spazio sufficiente per svolgere le proprie attività.

La **Regione Liguria** interviene sollecitando un intervento nazionale per semplificare le procedure amministrative legate al settore dell'acquacoltura al fine di agevolare le imprese dotate di un enorme potenziale. Inoltre, prosegue l'intervento, rappresentando l'importanza di produrre e diffondere in acqua prodotti eco-compatibili ed investire sulla plastica rinnovabile.

Infine, viene evidenziata l'importanza di garantire adeguata formazione ai pescatori più giovani.

La **Regione Puglia** interviene suggerendo una rivisitazione delle percentuali di ammissibilità degli importi per l'ammodernamento dei motori nei limiti dei regolamenti vigenti. Inoltre, fa presente che molti problemi legati al settore dell'acquacoltura sono riconducibili alla valutazione ambientale che richiede tempistiche elevate per fornire pareri.

Un rappresentante di **FAI CISL sindacato dell'agroalimentare** interviene condividendo quanto espresso dalle Regioni in merito al settore dell'acquacoltura e ribadendo l'importanza di garantire un'adeguata formazione per i giovani pescatori, maggiormente propensi ad effettuare investimenti innovativi nel settore ed interventi per l'ammodernamento della flotta che favorirebbe lo sviluppo delle risorse umane nel settore.

La **Regione Siciliana** condivide gli interventi svolti dalle Regioni e prosegue comunicando che nel territorio sono stati chiusi diversi impianti di acquacoltura a causa degli elevati oneri demaniali e delle calamità naturali. A tale proposito, il Dipartimento della Pesca della Regione ha stipulato un Protocollo d'intesa col Dipartimento del Territorio e dell'Ambiente per utilizzare un piano di utilizzo delle acque. La Regione conclude l'intervento segnalando che la criticità legata alla formazione è riconducibile alla mancanza di sicurezza a bordo, che non permette in alcuni casi di attivare i corsi programmati dagli Istituti nautici della Regione. Per tale motivo, si invita l'AdG ad intervenire per risolvere la problematica.

Un rappresentante del **Segretario Nazionale UIL Pesca** interviene chiedendo se sia possibile inserire la possibilità di rottamare un peschereccio nel caso in cui quest'ultimo non presenti più i requisiti per circolare in mare.

Un rappresentante dell'**Associazione Mediterranea Acquacultori** interviene evidenziando le difficoltà riscontrate nel finanziare alcuni interventi nel settore dell'acquacoltura, come ad esempio la costruzione delle imbarcazioni in uso conto proprio. L'intervento prosegue rappresentando la problematica legata ai rifiuti che rimangono intrappolati nelle retine. In particolare dovrà essere individuato uno spazio idoneo all'interno delle aree portuali dove smaltire i suddetti rifiuti, e di conseguenza sarà necessario ottenere concessioni demaniali per occupare tale spazio.

Il rappresentante **Agci Agrital Alleanza Cooperative Italiane** interviene descrivendo le principali



*Ministero delle politiche agricole
Alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

novità in materia di PCP. Inoltre, fa presente che la riduzione dello sforzo di pesca del 40% comporterà un cambiamento sostanziale del comparto della pesca.

I **servizi della CE** sottolineano l'importanza di un dialogo e un confronto continuo con gli *stakeholder* per attuare i miglioramenti necessari ed evidenziano che i nuovi piani di gestione del Mediterraneo verranno attuati anche nel mar Adriatico e nel mar Ionio.

Inoltre, i **servizi della CE** confermano la possibilità di ricorrere alla demolizione delle navi affinché questa possa aiutare l'industria a modernizzarsi.

Con riferimento al tema della formazione, i **servizi della CE** condividono che le criticità rilevate in Italia sono presenti anche in altri Stati Membri e che potranno essere risolte solo migliorando le imprese e rendendole più redditizie.

Punto 6. Varie ed Eventuali

Con riferimento all'applicazione dell'intensità di aiuto a valere sull'**art. 41 paragrafo 2** *Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici* (sostituzione o ammodernamento di motori principali o ausiliari) ed analogamente sull'**art. 44 paragrafo 1, lett. d)** del Reg. (UE) 508/2014, l'**AdG** rende noto che sono pervenute, da parte degli OO.II. Friuli Venezia Giulia, Liguria e Veneto, richieste di valutare nuovamente le indicazioni fornite.

Inoltre, con Nota prot. 7065 del 24 aprile 2019, questa AdG, a seguito di medesima richiesta pervenuta dall'O.I. Sardegna, aveva comunicato che l'intensità dell'aiuto pubblico applicabile alle Misure in questione fosse fissata al 30% della spesa ammessa a cofinanziamento, anche in presenza di operazioni connesse alla pesca costiera artigianale. Tale assunto nasce dalla considerazione che, ove sia previsto un aumento di 30 punti percentuali e contemporaneamente una diminuzione di 20 punti percentuali all'intensità dell'aiuto pubblico, così come riportato nell'allegato I al Reg. (UE) n. 508/2014, si applicano le disposizioni previste alla lettera c) dell'art.1 del Reg. (UE) 772/2014 ed, in particolare *“qualora un'operazione possa beneficiare di una o più maggiorazioni supplementari di punti percentuali e, allo stesso tempo, siano applicabili una o più riduzioni di punti percentuali, conformemente all'allegato I del regolamento (UE) n. 508/2014, si applica esclusivamente la riduzione più elevata”*, fissando, pertanto, l'intensità dell'aiuto pubblico al 30%.

Nell'ambito delle richieste di rivalutazione sopra citate l'O.I. Liguria, in particolare, ha espresso perplessità circa la traduzione, e conseguente interpretazione, dell'art. 1 del Reg. (UE) 772/2014 dalla versione in lingua inglese a quella italiana.

L'**AdG** ritiene che l'intensità di aiuto applicabile sia il 30 %.

I **servizi della CE** esprimono parere positivo in tal senso.

Con riferimento al documento Criteri di selezione l'**AdG** segnala che è pervenuta richiesta da parte



*Ministero delle politiche agricole
Alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

dell'O.I. Friuli Venezia Giulia di valutare una proposta integrativa dei criteri di selezione previsti per la **Misura 2.54** *Prestazione dei servizi da parte dell'acquacoltura*. Tale richiesta, congiuntamente ad altre richieste avanzate nel corso dell'ultimo CdS del 13 novembre 2018, sono all'attenzione dell'AdG che intende convocare a breve un Tavolo tecnico nell'ambito del quale concordare le opportune revisioni al documento. Le modifiche condivise tra tutti gli OO.II. saranno successivamente approvate al prossimo CdS o mediante procedura di consultazione per iscritto.

Non essendovi altri argomenti da discutere, alle ore 13.00 viene conclusa la riunione.